

L'Astronomia dei Germani

Stefano Spagocci

GACB



Introduzione

- I Germani sono un popolo formatosi fra Scandinavia meridionale e Germania settentrionale.
- Dal III sec. d.C. iniziarono una migrazione, diffondendosi in tutta Europa e fino al Nordafrica.
- Esamineremo i Germani dell'età del Bronzo, dell'età del Ferro ed i Longobardi.



Il Disco di Nebra

- Trovato nel corso di scavi clandestini nell'omonima cittadina tedesca, nella Sassonia-Anhalt, poi recuperato dalla polizia svizzera presso ricettatori.
- Datato all'età del Bronzo, 1600 a.C., potrebbe essere la più antica mappa del cielo europea. E' fatto di bronzo, con gli astri in lamina d'oro.

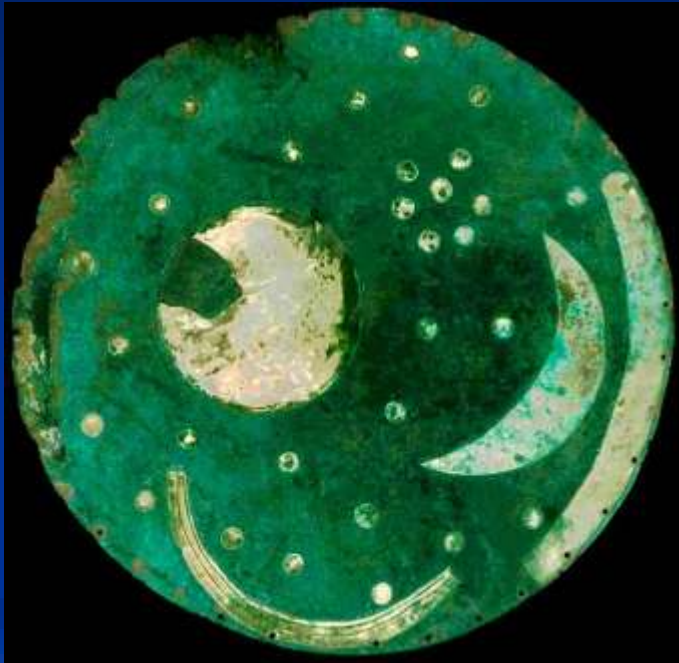


Il Disco di Nebra

- L'altura del Mittelberg, ove il disco fu trovato, è circondata da circa 1000 tumuli dell'età del Bronzo, per la maggior parte non scavati.
- Il Sole, al solstizio d'estate, tramonta dietro al monte Brocken, visibile dal Mittelberg, quindi il luogo è archeoastronomicamente interessante.

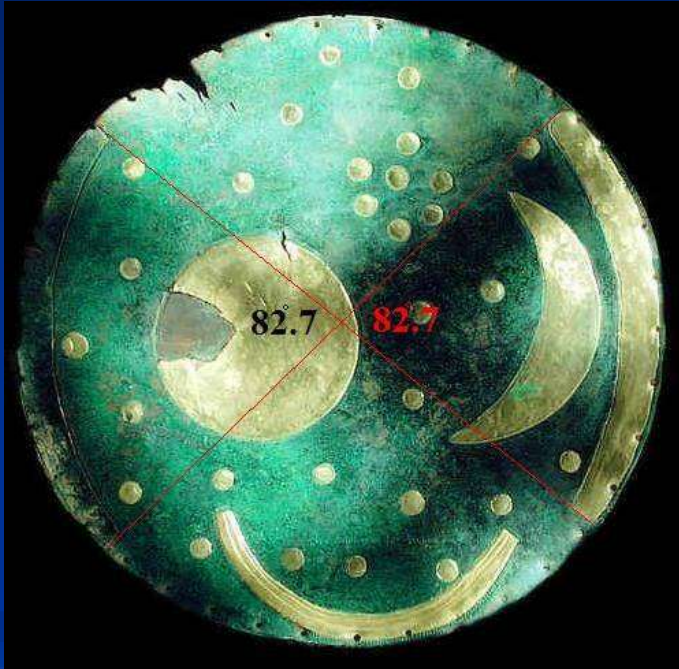


Il Disco di Nebra



- Tre fasi costruttive.
Prima fase: Sole, Luna (?) e stelle.
Seconda fase: bande laterali (vedi prossima slide).
Terza fase: fori praticati lungo la circonferenza.

Il Disco di Nebra



- L'arco segnato in figura approssima bene l'arco ortivo del Sole a Nebra (la differenza in angolo tra i punti in cui il Sole sorge al solstizio d'inverno ed a quello d'estate).

Il Disco di Nebra

- La raffigurazione di Luna e Sole potrebbe anche rappresentare il Sole nelle varie fasi di un'eclissi che, per vedersi, sarebbe dovuta avvenire bassa sull'orizzonte.
- Una simile eclissi (parziale), secondo i calcoli di Gaspani, avvenne nel 1617 a.C. e fu visibile con configurazioni simili a quelle raffigurate sul disco.



Il Disco di Nebra

- Il raggruppamento di 7 stelle rappresentato sul disco potrebbe rappresentare le Pleiadi che, durante l'eclisse, si trovavano nella posizione illustrata sul disco.
- Si tratterebbe di una raffigurazione simbolica delle Pleiadi, peraltro mal risolvibili individualmente ad occhio nudo. Simili rappresentazioni simboliche si trovano su pendagli celtici e nelle incisioni camune.



Externsteine

- Situato nella regione tedesca della Bassa Sassonia, presso Teutoburgo, dove Arminio, nel 9 d.C., sconfisse i Romani.
- Si trova nella zona (il Teutoburger Wald) dove, secondo gli studiosi, si sarebbero originate le saghe germaniche e scandinave, ed era il luogo più sacro degli antichi Germani.





- Costituito da quattro torri rocciose, poi scavate dall'uomo dall'età del Ferro al Medioevo.

Externsteine



- Nicodemo e Giuseppe d'Arimatea che depongono Cristo dalla croce e calpestano Irminsul, la quercia sacra dei Germani. Il sito fu cristianizzato e da Carlo Magno vi furono vietati i culti pagani.

Externsteine

- I quattro speroni rocciosi sono spontaneamente allineati al sorgere del Sole al solstizio d'inverno.
- In uno degli speroni fu scavata quella che in seguito fu convertita a cappella. L'ingresso della cappella è orientato al sorgere del Sole al solstizio d'inverno.





Externsteine

- La cappella è dotata di un foro (immagine superiore) e di una nicchia (immagine inferiore), astronomicamente allineati.
- La nicchia si illumina al sorgere del Sole al solstizio d'estate ed al sorgere della Luna al lunistizio estremo superiore (quando, ogni 18.6 anni, raggiunge la massima altezza in cielo).



Externsteine



- Il sarcofago a sinistra, di epoca imprecisata, è anch'esso allineato al sorgere del Sole al solstizio d'estate.

Il Calendario

- Il calendario dei Germani era lunare puro. Ne abbiamo menzione da parte di Tacito e, più esplicitamente, dal Venerabile Beda (anglosassone).
- Combinando le informazioni di Beda con un modello matematico, Gaspani ha potuto ricostruire questo calendario.



Il Calendario

- L'anno iniziava al plenilunio più vicino al solstizio d'inverno.
- Ciascun mese lunare iniziava al plenilunio.
- 12 mesi, di cui 7 di 30 giorni e 5 di 29 giorni, più un mese intercalare aggiunto ogni 3 anni, al solstizio d'estate.
- Externsteine poteva servire per stabilire il solstizio d'estate e quindi l'inserzione del mese intercalare.



ITALIA BIZANTINA E LONGOBARDA





I Longobardi

- Originari forse della Scandinavia meridionale, dal I sec. a.C. iniziarono la loro grande migrazione.
- Si fermarono dapprima presso la foce dell'Elba, poi in Pannonia (attuale Ungheria), quindi nel Norico (attuale Austria) ed entrarono in Italia settentrionale nel 568.



I Longobardi

- Il loro regno in Italia comprendeva il Regnum Langobardorum vero e proprio (Italia settentrionale e Tuscia, suddiviso in ducati), il Ducato di Spoleto e quello di Benevento, autonomi ai limiti dell'indipendenza.
- Il regno ebbe fine nel 571. Al centro-nord gli successe il regno dei Franchi e dei Longobardi in Italia, al sud il Ducato di Benevento continuò fino alla conquista normanna.



L'Astronomia

- Occorre distinguere fra tre periodi: il periodo pagano, il periodo ariano, il periodo cattolico.
- Nel periodo pagano, i Longobardi adottano il tipico calendario germanico. Le loro sepolture (in Pannonia) hanno orientamento prevalente verso il sorgere del Sole al solstizio estivo.



L'Astronomia

- Nel periodo dell'adesione all'eresia ariana, i Longobardi applicarono i vecchi criteri di orientazione al solstizio estivo, ad esempio nella necropoli di Montichiari (BS).
- Notevoli le chiese di San Tomè ad Almenno (BG) e Carvico (BG): la congiungente dei loro assi è orientata al sorgere del Sole al solstizio d'estate.



L'Astronomia

- Nel periodo del cattolicesimo, l'orientazione di chiese e sepolture tende a divenire est/ovest, come da dettami ecclesiastici. Tuttavia il quadro non è così semplice.
- I Magistri Comacini tendono a mantenere la vecchia orientazione solstiziale estiva.



L'Astronomia

- Occorre poi considerare la presenza dei monaci irlandesi, come San Colombano, che rievangelizzarono l'Europa ed anche l'Italia settentrionale.
- Essi adottarono orientazioni celtiche, orientando le chiese al sorgere del Sole nelle quattro feste celtiche (tra cui Santa Brigida, 1 febbraio).



L'Astronomia

- In realtà, nel caso delle orientazioni equinoziali, i dati mostrano che fu preferita l'orientazione al sorgere del sole all'equinozio d'autunno.
- Questo potrebbe essere legato al fatto che il 29 Settembre ricorreva la festa di San Michele Arcangelo, molto caro ai Longobardi perchè identificato con Odino.





- Chiesa di Santa Maria Foris Portas a Castelseprio (VA), orientata al tramonto del Sole al solstizio d'estate.

Conclusioni

- I Germani (specialmente i Longobardi in Italia) sono spesso ritenuti popoli senza cultura e civiltà.
- In realtà l'arte germanica, non figurativa e perciò diversa da quella classica, dovrebbe convincerci del contrario. Per non parlare del fatto che il medioevo germanico è alla radice dell'Europa occidentale.



Conclusioni

- L'astronomia, come nel caso dei Vichinghi, che avevano origini comuni ai Germani, conferma il loro livello civile.
- Nel caso dei Longobardi, poi, abbiamo visto come la loro astronomia mantenga memoria delle origini pagane, anche in epoca cristiana.

